



ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n.21 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

BANDO REGIONALE

**Approvato con DDS n.305 del 03/12/2021
e modificato con DDS n.29 del 20/01/2022**

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura

D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.

DGR n. 413 del 07/03/2019 "Sottoprogramma apistico regionale - triennio 2020-2022"

**Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021
anno apistico 2021/2022**

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2021/2022, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019 e al "Programma nazionale modificato volto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", approvato con Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021 del 12 giugno 2021.

Il bando è finanziato con Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 0287761 del 23/06/2021 recante "*Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2021- 2022*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 145.801,54.

Ai sensi del comma 1, art. 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 l'Amministrazione Regionale può modificare gli importi assegnati a ciascuna misura così come disposto all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, fermo restando il massimale totale loro assegnato.

Ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n.413/2019, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, è autorizzata a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, reperibili nell'area normativa del portale AGEA – www.agea.gov.it ed al "*Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013*" allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall'AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

Responsabile del procedimento è il Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi – m.caputi@regione.puglia.it



AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

■ **AZIONE A)**

“Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori”

➤ **Sottoazione a.1.2)**

“Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati”

Possono essere organizzati:

- ***Corsi di formazione:*** finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.
- ***Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:*** rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmate in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura).

I corsi possono essere effettuati mediante lezioni in aula e/o con didattica a distanza sincrona e prevedere esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche.

Per i corsi svolti con modalità a distanza i beneficiari dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (servizi di web conference o di piattaforme dedicate on-line, gratuite o a pagamento) che assicurino l'interazione on-line docenti/partecipanti. La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma del corso e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i partecipanti i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze.

Le attività erogate dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri delle presenze riportanti i nominativi dei partecipanti, a cui, nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i “meeting report” prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.

Alle visite d'istruzione e esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche potranno partecipare coloro i quali abbiano partecipato all'evento formativo per almeno l'80% delle ore programmate.

Al termine del periodo formativo dovrà essere rilasciato, dal beneficiario organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione effettuate.

Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.

- *Beneficiari*

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- *Risorse finanziarie disponibili*

Euro 7.500,00

- *Contributo concedibile*

Pari all' 80% della spesa ammessa.

- *Spese ammissibili*

- prestazioni professionali (compenso a docenti e relatori, consulenze tecnico/scientifiche): deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del



rapporto. Tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;

- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature, di assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti, o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi;
- spese per la produzione e stampa di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi dell'iniziativa a favore dei partecipanti; le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi;
- spese per la realizzazione di eventi in modalità virtuale o telematica; gli strumenti utilizzati per la partecipazione in forma remota tramite una connessione internet (es. piattaforme webinar, servizi di web-conferenze, ecc.) devono avere almeno uno dei seguenti requisiti minimi:
 - visualizzazione dell'elenco dei membri iscritti e partecipanti;
 - visualizzazione della presenza dei partecipanti durante lo svolgimento dell'evento on line, nonché consentire la registrazione audio dell'evento;
- Criteri di attribuzione delle risorse

A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di:

 - euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di *formazione*
 - euro 2.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di *aggiornamento tecnico-pratico*.

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente:

- 1) ai corsi proposti da Università e Istituzioni di ricerca scientifica e fra essi, quelli che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
 - 2) ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).
- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
 - a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
 - b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
 - c) programma dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, le eventuali modalità di didattica a distanza (utilizzo di servizi di *web conference* o *webinar*), i docenti coinvolti, il numero previsto di partecipanti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
 - d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
 - e) per gli acquisti di beni e servizi: n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente, recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
 - f) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica*: attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica



dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

- Adempimenti obbligatori

L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC:

produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso e le successive, con l'indicazione della sede e le modalità di didattica adottate (lezioni in aula e/o didattica a distanza).

Sottoazione a.3)

"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 5.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 90% della spesa ammessa

- Spese ammissibili

- spese per acquisto abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico destinate ai soci apicoltori;
- spese per acquisto materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura destinate ai soci apicoltori;

- Criteri di attribuzione delle risorse:

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC e alle coordinate bancarie (IBAN);
- b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
- c) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto con l'indicazione dei soci apicoltori interessati agli abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico o destinatarie dei sussidi didattici e/o manuali teorico-pratici di apicoltura;
- d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato.



➤ **Sottoazione a.4)**
“Assistenza tecnica alle aziende”

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.

Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari e/o agrotecnici laureati) iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum, per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 25.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 90% della spesa ammessa

- Spese ammissibili

- spese di personale tecnico: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica;
- spese di viaggio e trasferte sostenuti dai tecnici per svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende.

- Criteri di attribuzione delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
- b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
- c) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;
- d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.



➤ **Sottoazione a.6)**

“Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura”

Al fine di migliorare il livello tecnologico delle aziende apistiche e la qualità delle produzioni aziendali, è incentivato l'acquisto delle attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

- Risorse finanziarie disponibili
Euro 25.000,00
- Spesa minima ammissibile
Euro 500,00
- Contributo concedibile
Pari al 50% della spesa ammessa

❖ Attrezzature per la conduzione dell'apiario:

- Beneficiari

- Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Spese ammissibili

Acquisto di attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:

- *sistemi antifurto GPS*
- *bilance per alveari.*

Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: *soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..*);

❖ Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:

- Beneficiari

- Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda:

- risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- hanno denunciato in B.D.A. un numero di alveari superiore a 30, con riferimento al censimento annuale 2021;
- gestiscono un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia (il richiedente l'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica presentata all'autorità sanitaria competente di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).

- Spese ammissibili

Acquisto di attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc...*)

Gli investimenti previsti dalla “Sottoazione a.6” possono configurarsi come:

- primo acquisto di attrezzature o mezzi di produzione;
- sostituzione di attrezzature o mezzi di produzione obsoleti, a condizione che tale sostituzione determini un miglioramento tecnologico o funzionale degli stessi.



Le spese ammissibili dovranno essere riferite sempre ed esclusivamente all'acquisto di attrezzature/mezzi di produzione nuovi destinati esclusivamente alla lavorazione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'apicoltura, così come definiti nell'Allegato XXII del Reg. (UE) n. 1308/2013.; inoltre, sono ammissibili spese per i programmi informatici integrati o funzionali all'utilizzo delle attrezzature acquistate.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature o mera sostituzione delle stesse;
- spese di trasporto per la consegna;
- materiale di imballaggio;
- materiale di facile consumo;
- spese per attrezzature usate.

- Criteri di attribuzione delle risorse

In relazione all'acquisto di *Attrezzature per la conduzione dell'apiario*, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;

In relazione all'acquisto di *Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione a.6" è assegnata priorità nel seguente ordine:

- 1) ai richiedenti la cui spesa ammissibile risulti minore;
- 2) ai richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
- b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
- c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.
- d) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria presentata all'autorità sanitaria competente ovvero copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale.



■ **AZIONE B)**

“Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell’alveare”

➤ **Sottoazione b.3)**

“Acquisto di arnie con fondo a rete”

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia attraverso l’acquisto di arnie.

- Beneficiari

- Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Spese ammissibili

Acquisto di arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario, con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l’acquisto di massimo n. 6 arnie per ciascun richiedente.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 15.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 60% della spesa ammessa

- Criteri di attribuzione delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è ammesso l’acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente in possesso di un numero di alveari superiore a 30.

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l’ammissione a finanziamento relativa alla “Sottoazione b.3” è assegnata priorità è assegnata priorità nel seguente ordine:

- 1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell’aiuto relativi all’acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche;
- 2) ai richiedenti con età anagrafica minore.
In particolare si fa riferimento all’età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l’attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
- b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
- c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.



➤ **Sottoazione b.4)**
“Acquisto di idonei presidi sanitari”

La sottoazione è finalizzata all’acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi. Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all’acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.

- Spese ammissibili

Spese per l’acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell’alveare, tenuto conto che le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 193/2006 concernente “Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari”. Le forme associate possono svolgere solo un’attività di tramite tra il distributore e l’allevatore; l’approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.

Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l’acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell’alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.

È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all’apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l’apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 15.500,00

- Contributo concedibile

Pari al 50% della spesa ammessa

- Criteri di attribuzione delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all’associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
- b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell’Associazione riportante l’elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
- c) programma delle attività per le quali è richiesto l’aiuto contenente gli obiettivi, l’indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all’impiego dei presidi sanitari, il



numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;

- d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;

■ **AZIONE D)**

“Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti”

➤ **Sottoazione d.3)**

“Preso in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura”

La sottoazione permette agli apicoltori di beneficiare, per il tramite delle Associazioni cui sono iscritti, di un contributo per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinochimiche e residuali finalizzate al miglioramento della qualità, dell'igiene e della sanità delle produzioni da effettuarsi presso un centro accreditato/laboratorio di riferimento.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto. Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.

- Spese ammissibili

- spese per diverse tipologie di analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura e per l'analisi di residui di fitofarmaci nei prodotti dell'apicoltura

- Limiti massimi di spesa

- per analisi residui prodotti apicoltura (quali ad es. antibiotici, acaricidi, fitofarmaci, neonicotinoidi): Euro 230,00 max. (in funzione del numero e del tipo di parametro).
- per analisi qualitative prodotti apicoltura: Euro 250,00 max. (in funzione del numero e del tipo di parametro).

A ciascuna Associazione richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 7.801,54

- Contributo concedibile

Pari al 80% della spesa ammessa

- Criteri di assegnazione delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero di soci partecipanti al programma di effettuazione analisi qualitative, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);



- b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
- c) previsione del numero di analisi da effettuare e dei relativi costi distinti per tipologia di analisi;
- d) elenchi degli apicoltori aderenti al programma con indicazione del loro codice dell'anagrafe apistica nazionale e dei costi analitici indicati a fianco di ciascun apicoltore;
- e) n. 3 preventivi di spesa comparabili formulati da centri accreditati/laboratori di referenza con l'indicazione dei costi per ogni tipologia di analisi e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

■ **AZIONE E)**

"Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

➤ **Sottoazione e.1)**

"Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*".

- Beneficiari

- Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 10.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 60% della spesa ammessa

- Criteri di attribuzione delle risorse

Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di un numero massimo di regine pari agli alveari denunciati.

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione e.1", nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è assegnata priorità nel seguente ordine:

- 1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche;
- 2) ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021);
- 3) ai richiedenti con età anagrafica minore.
In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile

- Acquisti ammessi a finanziamento:

Api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", opportunamente certificate con analisi morfometrica.



- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:
 - a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
 - b) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
 - c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*" e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

■ **AZIONE F)**

"Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

➤ **Sottoazione f.1)**

"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.

Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- Beneficiari

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- Spese ammissibili

- spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
- spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese



decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto;

- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
 - spese per materiale apistico vivo;
 - spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
 - spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
 - spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
 - spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.
- Risorse finanziarie disponibili
Euro 20.000,00
 - Contributo concedibile
Pari al 100% della spesa ammessa
 - Criteri di assegnazione delle risorse
Le risorse saranno assegnate in funzione:
 - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
 - della trasferibilità dei risultati.
 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:
 - a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
 - b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
 - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
 - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzia punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
 - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
 - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
 - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico
 - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
 - c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
 - d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.



➤ **Sottoazione f.2)**

“Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare”

La sottoazione ha come obiettivo la promozione di studi sulle malattie o aggressori dell'alveare presenti nel territorio regionale, finalizzati tra l'altro alla messa a punto di nuovi strumenti di indagine o approcci innovativi, anche in relazione alla problematica dei cambiamenti climatici, per la diagnosi e la lotta agli stessi. Tra i temi di ricerca, oggetto della proposta progettuale, è possibile individuare il monitoraggio e le linee di difesa da aggressori e malattie dell'alveare, il monitoraggio e la verifica della tossicità dei fitofarmaci sulle api e l'effetto dei cambiamenti climatici sullo stato di nutrizione e sulle patologie degli alveari .

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.

Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- Beneficiari

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- Spese ammissibili

- spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
- spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto.
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
- spese per materiale apistico vivo;
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
- spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 15.000,00



- Contributo concedibile
Pari al 100% della spesa ammessa
- Criteri di assegnazione delle risorse
Le risorse saranno assegnate in funzione:
 - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
 - della trasferibilità dei risultati.
- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:
 - a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
 - b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
 - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
 - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzia punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
 - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
 - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
 - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico;
 - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
 - c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
 - d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

PROCEDURE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale www.sian.it, come da percorso indicato:

Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele - selezionando ->Tipo domanda: domanda di premio

Una domanda di aiuto che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.



Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale), esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 febbraio 2022.**

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di aiuto - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#**".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di aiuto rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di aiuto potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di aiuto.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nel termine e nelle modalità di invio a mezzo pec stabilite dall'avviso;
- la mancanza del codice a barre univoco generato dal sistema SIAN;
- la mancanza sulla domanda di aiuto della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente.

Le carenze di qualsiasi ulteriore elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande istruite con esito



positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017, a parziale deroga del precedente capoverso, è stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.

In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino **oggettivamente** la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa. Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico collegato al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

Non sono ammesse spese che non siano state pagate con bonifico bancario tracciato.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento devono presentare **entro e non oltre il giorno 15 luglio 2022**, a pena di decadenza dal beneficio, la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento il cui modello dovrà essere scaricato e stampato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso: *Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele* selezionare: -> *Tipo domanda: domanda di pagamento.*

Una domanda di pagamento che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.



Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di pagamento deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale) esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso

La domanda di pagamento e la documentazione a corredo di seguito precisata deve pervenire, a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23,59 del 15 luglio 2022.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di pagamento - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#**".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di pagamento, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di pagamento rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di pagamento potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di pagamento.

Le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 L. 241/90 e s.m.i..

Non saranno, in ogni caso, valutati documenti cartacei diversi da quelli pervenuti via PEC.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- autocertificazione del legale rappresentate che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI. Per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero di fattura, sorte capitale, IVA, destinatario e P.I., causale, codice univoco del destinatario (ove presente) e la relativa PEC.

La Regione eseguirà controlli a campione e potrà chiedere copia cartacea dei seguenti documenti:

- la documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
- documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
- copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "Corsi di aggiornamento e di formazione"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnica finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza; nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma



utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.

- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3) "Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"** dovranno essere altresì allegati:

- *nel caso di acquisto di sussidi didattici e/o abbonamenti*: autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari dei sussidi didattici e fruitori degli abbonamenti;
- *nel caso di opuscoli e/o pubblicazioni* copia del materiale informativo – divulgativo prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4) "Assistenza tecnica alle aziende"** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.3) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.4) "Acquisto di idonei presidi sanitari"** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli soci apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari di idonei presidi sanitari, con il dettaglio dei presidi sanitari acquistati e il costo indicato relativamente a ciascun apicoltore.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione d.3) "Preso in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante i soci apicoltori destinatari delle analisi, il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;



- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari dell'intervento.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **e.1) "Acquisto api regine"** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **f.1) "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica finale;
- rendicontazione finanziaria analitica e dettagliata suddivisa in base alle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione del progetto;
- registro delle presenze del personale coinvolto con l'indicazione delle ore dedicate specificamente all'attività prevista dal progetto; il registro deve essere controfirmato dal responsabile coordinatore dei lavori indicato nel progetto;
- eventuali contratti sottoscritti per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnicoscientifiche;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei partecipanti e dei relatori all'evento divulgativo programmato; nel caso di evento on line sarà necessario produrre dovranno essere allegati il "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti.
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito.

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall'Organismo Pagatore AGEA.

I controlli in loco saranno eseguiti presso i soggetti selezionati entro il **31 luglio 2022** e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it a mezzo PEC: entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L'inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
- b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la



qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

- a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);
- d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.
- e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013) deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura "*Unione Europea*", il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: "*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali*"; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura "*Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.*"
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: "*Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 – 3a annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2020/2022*"

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al "*Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013*" allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019 e ss.mm.ii. ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall' AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, a mezzo e-mail, all'indirizzo m.caputi@regione.puglia.it.